

## Agenda della settimana

### Oggi

## Händel e Brahms all'Educatório

Lautaro Acosta, talento torinese dal sangue argentino, con il suo violino questa sera alle 20,45 in Educatório della Divina Provvidenza (in corso Govone 16/a) al fianco della pianista Chiara Caputo, per interpretare musiche di Händel e Brahms. Ingresso a 5 euro. [N. PEN.]



Lautaro Acosta, a sinistra suonerà all'Educatório

### Domani

## Cleopatra all'Egizio Voci dal passato

Alle 16 al Museo Egizio debutta «Cleopatra, la mia regina», spettacolo di e con Elena Ferrari che ripercorre, attraverso gli occhi e la voce di Carmiana, fedele ancella e inseparabile amica di Cleopatra, la vita della famosa regina d'Egitto. Fino al 7 agosto, ingresso a 15 euro. [N. PEN.]



Elena Ferrari è Cleopatra al Museo egizio

### Mercoledì

## Amore e furto De Gregori come Dylan

Francesco De Gregori canta Bob Dylan. Il Principe ha tradotto le canzoni del suo idolo e facendole proprie, da «If you see her, say hello» a «Subterranean homesick blues». Appuntamento alle 21 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia: biglietti a 40 e 45 euro. [N. PEN.]



Francesco De Gregori

### Giovedì

## Beatles calling Dj Naska risponde

Dalle 19 il Mao di via San Domenico 11 si trasforma in una dancehall con il Dj Naska degli Statuto servite con il cocktail creato da Mattias Griffa del Caffè Elena. Il tutto gratis, a tema con la mostra «Nothing is real. Quando i Beatles incontrarono l'Oriente». [N. PEN.]



La mostra sui Beatles al Mao

### Venerdì

## Compleanno reggae per i 25 del Sacripante

Il Sacripante di Ala di Stura compie 25 anni e festeggia con tre giorni di concerti gratuiti e campeggio libero nell'area di via Circonvallazione 42. S'inizia venerdì alle 22 con i Mahout, in apertura degli The Uppertones, ovvero la versione reggae di Count Ferdi, Mr T-Bone e Peter Truffa. [N. PEN.]



Il Sacripante di Ala di Stura

### Sabato

## Festival degli aquiloni Acrobazie in quota

I migliori gruppi aquilonistici italiani e stranieri si danno appuntamento a Sauze d'Oulx per la decima edizione di «Olympikite», organizzato dal Club Free Vola. Sabato e domenica, dalle 10 alle 17, si potrà assistere a scenografiche esibizioni di volo con aquiloni acrobatici e di grandi dimensioni. [N. PEN.]



L'edizione 2015 di «Olympikite»

### Domenica

## Musica all'alba al Forte di Exilles

Il Circolo dei Lettori organizza domenica un'insolita «Alba sonora con Remo Anzovino» al Forte di Exilles. Le note del pianista faranno da colonna sonora al sorgere del sole, per salutare il nuovo giorno. Il ritrovo è alle 6 del mattino al Giasset. [N. PEN.]



L'attesa dell'alba al forte con il Circolo dei lettori

## Appuntamenti e un convegno internazionale

# Per i cent'anni dalla morte Guido Gozzano andrà fino a New York

### Evento

BRUNO QUARANTA



**La casa**  
In via Bertolotti 2 a Torino la casa del poeta La salma invece riposa ad Agliè

Forse Roberto Benigni reciterà le «buone cose di pessimo gusto». È fra i desideri di Mariarosa Masoero, direttore del Centro studi «Gozzano e Pavese», artefice dell'omaggio, nel centenario della morte, che cadrà il 9 agosto, al Bel Guido. Fra Torino (a un sonetto il verde Canavese, Agliè, il «dolce paese che non dico») e New York, dove il 1° ottobre un convegno rifletterà sulla fortuna «fuori di casa», soprattutto in Spagna, del poeta (terrà la lectio magistralis Gianmaria Ajani, il Magnifico Rettore).

Sorto nel '67, per volontà di Giovanni Getto, il Centro (che nel 2005 si «aprirà» a Pavese) si avvia verso il mezzo secolo. In attesa di una sede definitiva è ora ospite del Palazzo universitario di via Po. Visitabile su appuntamento (scrivere a mariarosa.masoero@unito.it) accoglie, delle due maiuscole voci, così care a Leone Ginzburg, le biblioteche, i manoscritti, altre svariate (e sudate) carte. Nonché - di Gozzano - quadri e mobili (la scrivania, il secrétaire, la ribaltina), donati dal fratello Renato. Mentre lievita l'attesa di una laurea honoris causa (quale per esempio sarà conferita a Beppe Fenoglio), beninteso in Giurisprudenza, gli studi che Gozzano non ultimò - «Senta, avvocato...» e mi traeva in quieto / nel salone...», La signorina Felicita), ecco assumere forma il programma del

Centenario, a cui la Roma ministeriale non ha voluto riconoscere una valenza nazionale, neanche autorizzando l'emissione di un francobollo, la politica cronicamente in ritardo sulla cultura (da quando Sanguineti proclamò l'autore dei Colloqui «il primo poeta del nostro Novecento»?).

### Percorsi

In via Po, due percorsi saranno inaugurati in autunno. L'uno documenterà la carriera universitaria di Gozzano (che alle aule di Giurisprudenza preferiva quelle di Lettere, in ascolto di Arturo Graf: Calcaterrà ne rievocerà «il volto pallido e glabro, dal mesto sorriso, dall'occhio sognante»). L'altro sarà di respiro bio-bibliografico, riecheggiando qua e là la mostra per il centenario della nascita «Colloqui con l'immaginario». Un «a sé» la rassegna a Palazzo Barolo, a cura della Fondazione Tancredi di Barolo, «Fiabe d'autore: Gozzano e la "fiaba

poetica» del primo Novecento tra testo e illustrazione». Culmine delle manifestazioni, a Torino, in ottobre, un convegno internazionale. Dattorno, al cinema Romano, ogni martedì (di ottobre), a cura di Lorenzo Ventavoli, un'antologia di film del muto che documentano l'ambiente subalpino fra Otto e Novecento. In cantiere, a cura di Franco Contorbia, l'epistolario gozzaniano, e, voluta dal Consiglio regionale, a cura di Mariarosa Masoero, la ristampa anastatica di «Le farfalle». Non dimenticando una visita ad Agliè, dove Gozzano riposa. Al Castello è in corso la mostra xilografica di Gianfranco Schialvino e Gianni Verina «Omaggio a Gozzano» (fino al 2 ottobre). Al Meleto, in settembre, verrà assegnato il premio di poesia «Gozzano» (per informazioni: gliamicidiguidogozzano@virgilio.it). Meditando sulla vita, «un gioco affatto / degno di vituperio, / se si mantenga intatto / un qualche desiderio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



### DA FINE AGOSTO A SETTEMBRE

## Nelle colline dell'Unesco un Festival tra cibo, musica, vino e teatro

«Attraverso Festival» viaggia nei territori Unesco, tra Monferrato, Langhe e Roero: in programma dal 24 agosto al 4 settembre concerti, teatro, cibo e vino. È un percorso tra turismo e spettacolo per conoscere il Piemonte meridionale, con lo sguardo al futuro ma il cuore nel passato il festival, alla sua prima edizione, vuole far dialogare letteratura, teatro e musica con la cultura materiale del territorio. Da Carmen Consoli a Alba per l'unica data piemontese del suo tour estivo a Mar-

co Paolini a Monforte D'Alba, Massimo Cotto e Cristina Donà a Costigliole D'Alba, Ezio Bosso a Polenzo-Bra, le fanfare Kocani Orchestar e Bandakadabra a Ovada, i Mau Mau a Grinzane Cavour, Paolo Rossi a Nizza Monferrato, Sergio Berardo e Dino Tron dei Lou Dalfin, a Bosio. Attraverso è un progetto di Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour e Produzioni Fuoriviva e con il Movimento di Resilienza Italiana. Informazioni su [www.attraversofestival.it](http://www.attraversofestival.it).